



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
**I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" di Gravedona ed Uniti**  
**Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado**  
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)  
Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA  
Email: [coic81900l@istruzione.it](mailto:coic81900l@istruzione.it) - PEC: [coic81900l@pec.istruzione.it](mailto:coic81900l@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.icmalgesini.edu.it](http://www.icmalgesini.edu.it)  
Tel. 0344 85217

Al sito web istituzionale  
Amministrazione trasparente  
Albo online  
Atti

Prot. n. 0004522/VI.2 del 26-09-2023

**OGGETTO: Determina semplificata direttamente affidativa mediante Ordinatoivo ad Esecuzione Immediata MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, della fornitura di dispositivi digitali e software** per le attività connesse alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 "Next Generation Classroom" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m\_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Next Generation EU).

Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882

CUP: E44D23000270006

CIG: A010AA6C65

Titolo Progetto [FUTURO@SCUOLA4.0](mailto:FUTURO@SCUOLA4.0)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

**CONSIDERATO** inoltre che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione 120/2020 che istituisce un regime derogatorio;

**VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis";

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

**CONSIDERATO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice *non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. **L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori**

**economici rappresenta comunque una best practice**, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle

riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 145.530,68**;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

**VISTO** il programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 31.01.2023 con delibera n. 10;

**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR COIC81900L-0-88744-AC-M4C113.2-2022-961-P-11882-27-02-2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "FUTURO@SCUOLA4.0", CUP E44D23000270006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra il Ministero dell'istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" – codice meccanografico COIC81900L - C.F. 93006970136, del progetto "FUTURO@SCUOLA4.0" rappresentato da SAMUELE TIEGHI in qualità di legale rappresentante "Soggetto attuatore";

**VISTE** le delibere degli OO.CC. relative alla integrazione del PTOF d'Istituto con i progetti finanziati dal PNRR, del Collegio dei docenti n. 23 del 19.05.2023, e del Consiglio d'Istituto n. 17 del 20.05.2023, nonché di ratifica di adesione al Progetto finanziato di cui sopra, del Collegio dei docenti n. 21 del 19.05.2023, e del Consiglio d'Istituto n. 14 del 20.05.2023;

**PRESO ATTO** che con le delibere del collegio docenti unitario e del consiglio d'istituto **sono state definite le risorse quantitative e qualitative per la realizzazione degli interventi** previsti nell'ambito del progetto "[FUTURO@SCUOLA4.0](#)";

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**VISTO** il provvedimento di assunzione in bilancio delle somme autorizzate, prot. n. 0002112/VI.1 del 12.04.2023;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

**VISTA** la nomina del RUP, n.p. del Dirigente scolastico *pro-tempore* dell'Istituto, prof. Samuele Tieghi, di cui al prot. n. 0002160/II.5 del 14.04.2023, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

**VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTA** la propria dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità o di conflitto d'interessi, e obblighi di astensione di cui al prot. n. 2160 del 14.04.2023, inerente l'incarico di RUP nell'ambito della procedura di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 "NEXT GENERATION CLASSROOM" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m\_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Next Generation EU). Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi, Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882, CUP: E44D23000270006, Titolo Progetto [FUTURO@SCUOLA4.0](#);

**PRESO ATTO** dei chiarimenti forniti dalle F.A.Q. con nota n. 4302 del 14/01/2023;

**CONSIDERATO** il Progetto preliminare caricato nella piattaforma "Futura";

**PRESO ATTO** del Progetto esecutivo e del capitolato tecnico – prot. n. 3372 del 15.06.2023 – redatto dai Progettisti nominati a seguito di Avviso pubblico interno;

**VISTO** il proprio provvedimento – prot. n. 3577/VI.2 del 29.06.2023 - di modifica *a posteriori* al Piano finanziario relativo al Progetto preliminare inoltrato, così come proposto dai Progettisti nominati, col quale si dispone che la percentuale di risorse disponibili per gli adattamenti edilizi viene interamente destinata per l'acquisto delle forniture;

**STANTE** l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 225, comma 8 D.Lgs. n. 36/2023, "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad esse connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, **anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021**, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC*";

**RITENUTO PERTANTO** di esperire una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per le forniture in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti

paragrafi;

**RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTA** l'assenza di Convenzioni Consip specifiche che rispettino le esigenze di acquisto scaturite dal Progetto esecutivo, comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, come da stampa della vetrina registrata in data 29.06.2023, prot. 3578/VI.2;

**VISTA** la legge 208/2015 art. 1 comma 516, che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**RILEVATO** che nel sistema di negoziazione MEPA Consip esistono prodotti rispondenti alle esigenze di questa istituzione scolastica, nonché determinati fornitori individuati sui cataloghi del predetto sistema MEPA secondo il CPV emerso dal capitolato tecnico allegato al progetto esecutivo dei Progettisti nominati;

**PREMESSA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta dal Gruppo di progettazione nominato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori sia sul che fuori MEPA, e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

**PRESO ATTO** che a seguito del lavoro preliminare di CONSULTAZIONE/INDAGINE DI MERCATO INFORMALE svolta dal Gruppo di progettazione, si è pervenuti alla individuazione di n. 03 operatori economici accreditati sul MEPA in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, e c/o i quali pertanto si intende avviare una richiesta di preventivi sul MEPA;

**VISTO** inoltre il decreto del Dirigente scolastico, prot. n. 3806 del 18.07.2023, col quale si individuano i criteri operati per la scelta degli operatori economici da invitare a presentare offerta ai fini dell'avvio di un'indagine di mercato tramite *Confronto di preventivi MEPA* per l'affidamento diretto della fornitura – unico lotto - di dispositivi digitali ed arredi per le attività connesse alla realizzazione del progetto;

**VISTO** che, all'esito della predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura da realizzare, tra i n. 03 operatori economici individuati vi era la **Ditta C2 srl, con sede legale in via Pietro Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) P.IVA n. 01121130197**, operatore economico attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse del capitolato, in possesso dei codici ATECO di riferimento e dei necessari requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;

**ATTESO** che all'esito del Confronto preventivi MEPA, C2 srl non presentava offerta per l'intero lotto da affidare, **ma che sul proprio catalogo MEPA sono disponibili beni e software del capitolato tecnico che non è stato possibile reperire c/o l'operatore economico individuato come affidatario della precedente procedura;**

**CONSIDERATO** pertanto che è possibile esperire Ordinativo ad Esecuzione Immediata MEPA in relazione all'importo stimato per la fornitura;

**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento;

**VISTA** l'assenza di annotazioni riservate Anac;

**VISTA** la documentazione richiesta all'operatore economico, e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in

relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'affidamento e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità;
- l'impegno a costituire garanzia definitiva;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate;
- la dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore

**VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**VISTO** l'art. 8 comma 1 lettera a) del DL 76/2020 che recita: *".. è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*

**RITENUTO** pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta o già in possesso di questo Istituto;

**PRESO ATTO** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

**PRESO ATTO** del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale richiesto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

*tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto*

## DISPONE

### ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### ART. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite *Ordinativo ad Esecuzione Immediata* messo a disposizione dal sistema di negoziazione MEPA Consip, per un importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, della fornitura di dispositivi digitali e software per le attività connesse alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 "Next Generation Classroom" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m\_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di

apprendimento e laboratori" (Next Generation EU). Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1"Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi. Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882. CUP: E44D23000270006. CIG: A010AA6C65. Titolo Progetto FUTURO@SCUOLA4.0, alla Ditta C2 srl, con sede legale in via Pietro Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) P.IVA n. 01121130197, come da capitolato tecnico fornito dai Progettisti.

#### ART. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, **desunto dai prezzi del catalogo MEPA del fornitore** per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è determinato in **€ 8.540,00** (ottomilacinquecentoquaranta/00), al netto dell'IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.13. Didattica - NEXT GENERATION EU - PNRR. "PIANO SCUOLA 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOM" - CUP E44D23000270006, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

#### ART. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sottoforma di POLIZZA FIDEIUSSORIA secondo quanto prescritto per gli appalti sotto-soglia dagli artt. 53 e 106 c.2 D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'affidamento realizzato in forma aggregata c/o centrale di committenza CONSIP sezione MEPA, e del possesso delle certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, corrispondenti a quanto previsto all'Allegato II.13 del D.Lgs. 36/2023.

#### ART. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

#### ART. 6

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG SIMOG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: A010AA6C65, il CUP: E44D23000270006;

#### ART. 7

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico, dott. Samuele Tieghi.

#### ART. 8

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento e dei successivi consequenziali allo stesso, sul sito web dell'istituto [www.icmalgesini.edu.it](http://www.icmalgesini.edu.it) – sezione dedicata PNRR – FUTURA "Classroom";

Gravedona ed Uniti, 26-09-2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
SAMUELE TIEGHI  
*Documento firmato digitalmente*